

Documento di Sintesi sulla Settimana per il miglioramento della didattica – A.A. 2013-2014

Denominazione del Corso di Studio (CdS) Magistrale: Biotecnologie per l'Alimentazione (BAL)

Sede: Università degli Studi di Padova - Campus di Agripolis

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA)

Scuola di coordinamento: Agraria e Medicina Veterinaria (SAMV)

La Settimana per il miglioramento della didattica (SMD) costituisce un importante momento di riflessione fra docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e *stakeholders* direttamente o indirettamente coinvolti nella gestione del CdS in Biotecnologie per l'Alimentazione (BAL). Gli obiettivi principali della SMD sono: (a) condurre un'analisi critica dei risultati relativi alle opinioni degli studenti sugli insegnamenti erogati nell'A.A. 2012-2013; (b) valutare i risultati ottenuti relativamente agli obiettivi indicati nell'ultimo Rapporto di Riesame (con riferimento all'accreditamento dei Corsi di studio previsti dal D.L. 19/2012 e dal DM 47/2013).

Qui di seguito vengono riportati i punti salienti affrontati nel corso delle riunioni previste nel periodo stabilito. In merito a ciò, il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica aveva previsto la SMD nel periodo 25-29 novembre 2013. Per pregressi impegni didattici assunti dal Presidente del CdS (Erasmus Teaching Programme, Lisboa, Portugal), la SMD è stata anticipata di una settimana (18-22 novembre 2013). La riunione del Consiglio del CdS, estesa a tutti gli studenti nonché agli *stakeholders*, si è tenuta mercoledì 20 novembre 2013.

(A) Prima della riunione plenaria, il Presidente del CdS:

- ha preso visione delle singole valutazioni relative agli insegnamenti previsti nell'offerta formativa del CdS in BAL, ne ha tratto gli aspetti positivi ed evidenziato le criticità;
- ha chiesto ai rappresentanti non eletti degli studenti l'invio di relazioni dettagliate specifiche per il primo ed il secondo anno del CdS, nelle quali fossero riportati gli aspetti apprezzabili nonché le problematiche riscontrate nell'ambito non solo della singola attività didattica erogata ma anche in un contesto più generale riferito all'anno di corso;
- ha chiesto ai Presidenti delle Commissioni nominate all'interno del Consiglio del CdS (Didattica, Tirocinii e Lauree, Orientamento, "Job Placement"), la relazione annuale sulle attività svolte;
- ha quindi individuato i nodi critici, le particolarità e le positività da riportare all'attenzione dell'assemblea del 20 novembre 2013.

Il Presidente del CdS non ha ritenuto opportuno incontrare personalmente i docenti del CdS che hanno riportato valutazioni non adeguate o apprezzabili. Questo perché il CdS non è stato ancora in grado di garantire continuità nella titolarità dei corsi erogati.

(B) Nel corso dell'assemblea plenaria, il Presidente del CdS:

- ha presentato in forma aggregata i dati delle opinioni degli studenti. In sintesi, il CdS si pone al di sopra dei valori medi della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMV) e dell'Ateneo patavino (UNIPD) per soddisfazione complessiva (8.0; SAMV 7.6; UNIPD 7.5), aspetti organizzativi (8,28; SAMV, 8.0; UNIPD, 7.9) ed azione didattica (8.24; SAMV e UNIPD 7.8). Gli indici di efficacia ed il livello di soddisfazione dei laureandi sono sempre superiori/maggiori rispetto a quelli medi di UNIPD; da sottolinearsi che il 100% degli laureandi si re-iscriverebbe al CdS. Tutti gli indici triennali relativi alla condizione occupazionale, eccezion fatta per il tasso di occupazione e l'utilizzo delle competenze acquisite nel primo anno, sono sovrapponibili ai valori medi di UNIPD;
- ha richiamato le criticità e le azioni correttive proposte ed indicate nel Rapporto di Riesame 2012-2013, sottolineando particolarmente i casi in cui tali interventi qualificanti non siano stati posti in opera. Il maggior numero di inadempienze si riscontra nell'ambito del quadro A2 – L'esperienza dello studente (5 su 7 azioni correttive previste). Si è quindi aperta una discussione nel corso della quale sono stati condivisi le soddisfazioni per gli obiettivi raggiunti ma, soprattutto, individuate le criticità tuttora persistenti (e.g., assenza degli

stakeholders; assenza di contatti con Enti/Aziende del comparto agro-alimentare) nonché quelle di nuova individuazione (i.e., richiesta di una miglior ripartizione sul triennio dell'offerta formativa). Conseguentemente, sono state ipotizzate alcune proposte migliorative, da eventualmente inserirsi nel nuovo rapporto di Riesame;

- ha ribadito valore ed importanza della somministrazione del questionario in presenza e della successiva discussione in classe con gli studenti.

(C) Infine, il Presidente ha redatto il presente documento di sintesi da utilizzarsi, previa approvazione del GAV, nella stesura del rapporto Annuale di Riesame e della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), nell'ambito delle procedure di accreditamento dell'anno 2013.

Il suddetto documento verrà inviato agli uffici del Presidio di Ateneo per la qualità della Didattica entro il 30 novembre 2013.